



1977  
2017

di Raffaele Belligoli

## 40 ANNI DEL CIRCOLO ASTROFILI VERONESI UN ANNO DI MANIFESTAZIONI ED EVENTI

dal 1977 - [www.astrofiliveronesi.it](http://www.astrofiliveronesi.it) - [info@astrofiliveronesi.it](mailto:info@astrofiliveronesi.it) - sede e ritrovo c/o sale della terza circoscrizione in via F. Brunelleschi 12 - 37138 Verona - tel. 3347313710

Siamo giunti alla fine di quest'anno 2017, ricco di eventi, soprattutto per quanto riguarda l'astronomia a Verona. Scoperte, anniversari, mostre, manifestazioni e osservazioni hanno caratterizzato lo scorrere di quest'anno in occasione del 40° anniversario della fondazione del Circolo Astrofili Veronesi "Antonio Cagnoli".

A rendere interessante ed importante quest'anniversario, la scoperta di un totale di cinque nove extragalattiche, dall'equipe di ricercatori Raffaele Belligoli, Flavio Castellani, Fernando Marziali e Claudio Marangoni: tre nove in sette giorni nello scorso febbraio, due nella galassia BodeM81 e una in M31; con una nova in aprile sempre in M81 e la prima avvenuta nel dicembre 2016 in M31 portano a cinque le scoperte totali.

Grazie alla collaborazione della Biblioteca Civica e al centro audiovisivi, è stata organizzata una mostra nei mesi di luglio e agosto "Il cielo negli occhi, le stelle nel cuore", coronata da una rassegna cinematografica a carattere astronomico e fantascientifico da giugno a settembre coinvolgendo parecchi cittadini veronesi.

**Il cielo negli occhi...** da oltre quarant'anni legati alla storia dell'astronomia amatoriale di Verona, abbiamo aiutato le persone a contemplare, ad emozionarsi davanti allo spettacolo del cielo stellato...**le stelle nel cuore.** Queste emozioni guidano gli appassionati a capire i segreti, scoprire la bellezza e l'armonia dell'Universo, fino ad innamorarsene e nello stesso tempo, comprendere nel profondo del cuore che anche noi siamo parte di questo creato.

La mostra è stata allestita all'interno della Biblioteca Ragazzi con 21 pannelli raffiguranti immagini rapite dal cielo, dai nostri astrofotografi, che raccontano il nostro passato, ma soprattutto la bellezza degli oggetti che popolano il cielo. Dalle stelle alle nebulose, dai pianeti alle galassie si passa, dall'Osservatorio Astronomico Monte Baldo "A. Gelodi", che con la ricerca scientifica e le sue scoperte, sta scrivendo pagine importanti per la storia dell'astronomia veronese.



Foto fornite dall'autore

Il Sindaco Federico Sboarina in Gran Guardia con Raffaele Belligoli

La vetrina è stata pensata come un volume, le cui pagine raccontano la storia dell'astronomia e delle osservazioni. Oggetti dell'astronomia antica, meridiane, riproduzione del soffitto del Salone Atlante di Villa Turco, Via Lattea, telescopi di varie generazioni, libri e immagini mozzafiato, hanno descritto passato e presente e iniziato a scrivere il futuro

della bellezza e dell'armonia dell'Universo.

La manifestazione mensile della "Luna in piazza Bra" ha scandito il passaggio dei mesi così carichi di osservazioni e emozioni, nel contemplare il nostro satellite e i pianeti Saturno e Giove, portandoci all'appuntamento più importante dell'anno: **Seconda Festa dell'Astronomia "Il cielo non è mai stato così vicino"**, svoltasi al Palazzo della Gran Guardia alla fine di ottobre.

L'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Verona, il Circolo Astrofili Veronesi e l'Osservatorio Astronomico Monte Baldo "A. Gelodi", hanno organizzato una due giorni dedicata al firmamento. Con l'aiuto di altre associazioni della provincia di Verona e limitrofe, tutti i visitatori, dai più grandi ai più piccoli, sono stati coinvolti in un'esposizione che si è trasformata in un'esperienza indimenticabile.

Durante l'evento si è potuto visitare mostre fotografiche e gigantografie dello spazio partecipare ad esperimenti e laboratori, quali il pendolo di Foucault (alto 6 metri), il piano inclinato di Galileo, e un missile di 4 metri usato per i lanci nello spazio per testare schede elettroniche delle missioni spaziali.

Si è potuto ammirare i modelli di robotica applicata all'astronomia, per determinare le zone abitabili e osservare esopianeti. Attraverso i laboratori i visitatori hanno potuto apprendere alcune leggi fisiche, calcolare il proprio peso sui vari pianeti del Sistema Solare o conoscere l'alimentazione degli astronauti nello spazio. Si è "toccata la Luna con un dito" grazie ad un'esposizione di meteoriti, tra cui un frammento di meteorite lunare; meridiane e molto altro ancora...

A sostegno delle esposizioni, la sala conferenze al secondo piano ha ospitato **gli astrofotografi** che hanno proiettato le loro immagini, mentre nella sala polifunzionale al primo piano è stato adibito un pla-



**netario gonfiabile**, con proiezioni gratuite ogni ora, dove grandi e piccini hanno osservato il cielo stellato a 360°.



Foto fornite dall'autore

**All'auditorium** hanno animato prestigiose e importanti interventi e conferenze di giovani ricercatori e astronomi veronesi che lavorano all'estero. Si sono uniti a celebri astronomi italiani e stranieri, per dare vita ad una giornata veramente interessante per tutti coloro che volevano approfondire i concetti di astronomia. Un **Galà Astromusicale**, dei musicisti di "Santa Cecilia" ha concluso armoniosamente queste due giornate. Alcuni interventi di astronomi si sono intervallati con la musica di un pianoforte della corale, per farci meditare e conquistare dall'infinito universo.

Ma l'attività che ha riscosso parecchia emozione ed interesse

è stata sicuramente **"Vedere il cielo con le mani"**: cinque attività studiate appositamente per cercare di spiegare alle persone non vedenti le meraviglie del cielo. Da un incontro fortuito con una persona non vedente, Giovanni, l'idea nasce da una sua richiesta che mi fu fatta: "Come potresti spiegare il cielo a un non vedente?" Non nascondo la sorpresa della richiesta, perché non mi ero mai posto un quesito del genere. Infatti nel quotidiano troppo spesso ci dimentichiamo di chi è più sfortunato di noi. Presi come impegno la sua richiesta! Per giorni con l'aiuto di mia moglie Cristina si è cercato di studiare come fare. Dalla sua creatività ne sono uscite cinque attività che hanno potuto spiegare le costellazioni, le stelle, il sistema solare, le galassie. Con l'aiuto di Riccardo, inoltre sono state create con la stampante 3D i modelli della Luna, Marte e Terra per permettere a loro di capire la morfologia dei Pianeti e della Luna. Tutti noi siamo stati coinvolti in una esperienza speciale. Commovente osservare nei loro visi e nelle loro parole lo stupore e la gioia che hanno provato nelle attività proposte. La stessa nostra gioia, quando con lo sguardo ci immergiamo con gli occhi nell'infinità maestà del cielo.



Foto fornite dall'autore

Per chi vuole rivivere questi eventi, può visitare il sito del Circolo Astrofili Veronesi. Cieli Sereni.



Foto fornite dall'autore



Foto fornite dall'autore

In questa sezione era possibile vedere il peso corporeo sui vari pianeti

Il pubblico di non vedenti partecipa attivamente all'evento